



**Settore Edilizia - Ambiente - Pianificazione - Urbanistica - Trasporti**

Servizio Procedure Concertative  
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia  
Tel. 0187/742342 - Fax 0187/777957  
provsp.garatti@provincia.sp.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0006300 del 06/03/2015

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 44  
00100 - ROMA**

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale

TRASMESSA VIA PEC  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

<b>OGGETTO:</b>	<b>PRAT. 04/2015 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO DELLA SPEZIA - AMBITO OMOGENEO 5 "MARINA DELLA SPEZIA" E AMBITO OMOGENEO 6 "PORTO MERCANTILE"</b> <b>- INVIO CONTRIBUTO ISTRUTTORIO</b>
-----------------	---

Con riferimento alla nota prot. 517 del 14/01/2015 con cui l'Autorità Portuale della Spezia ha inviato la documentazione inerente il progetto in oggetto, pervenuta a questa Amministrazione in data 15/01/2015, esaminata la documentazione e sentiti al riguardo gli uffici provinciali si esprimono le seguenti considerazioni e precisazioni:

**Per il Settore 3 (Edilizia - Ambiente - Pianificazione - Urbanistica - Trasporti) Servizio Urbanistica:**

l'intervento risulta coerente con il PTC provinciale e conforme al PRP.

**Per il Settore 4 (Viabilità - Difesa del Suolo - Protezione Civile) Servizio Opere Idrauliche:**

si inoltra in allegato alla presente nota prot. 7860 del 24/02/2015.

**Per il Settore 4 (Viabilità - Difesa del Suolo - Protezione Civile) Servizio Piani di Bacino:**

si inoltra in allegato alla presente nota prot. 8558 del 27/02/2015.

Distinti saluti



**Il Funzionario Delegato  
Dott.ssa Nori Emili**

## **Pec Direzione**

---

**Da:** urbanistica.provincia.laspezia@legalmail.it  
**Inviato:** venerdì 6 marzo 2015 10:01  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** PRAT. 04/2015 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO DELLA SPEZIA - AMBITO OMOGENEO 5 "MARINA DELLA SPEZIA" E AMBITO OMOGENEO 6 "PORTO MERCANTILE" - INVIO CONTRIBUTO ISTRUTTORIO (iride]942051[/iride] [prot]2015/9730[/prot])  
**Allegati:** LETTERA - Carta intestata Settore 05\_10340131-1.merge.pdf.p7m; \_nota 7860 Op\_ Idr\_\_pdf\_10340133-0.pdf; \_nota 8558 PdB\_pdf\_10340135-0.pdf; Ricevuta Protocollo\_10340975-1.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 9730 del 06/03/2015 Oggetto: PRAT. 04/2015 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO DELLA SPEZIA - AMBITO OMOGENEO 5 "MARINA DELLA SPEZIA" E AMBITO OMOGENEO 6 "PORTO MERCANTILE" - INVIO CONTRIBUTO ISTRUTTORIO



**Provincia della Spezia**  
M.O.V.M.  
per attività partigiana

## **RICEVUTA DI PROTOCOLLO**

**Numero Protocollo:** 9730

**Data Protocollo:** 06.03.2015

**Indice di classificazione:** VII.01.05. - Procedure concertative

**OGGETTO:** PRAT. 04/2015 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO DELLA SPEZIA - AMBITO OMOGENEO 5 "MARINA DELLA SPEZIA" E AMBITO OMOGENEO 6 "PORTO MERCANTILE" - INVIO CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

**Destinatari:**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

La Spezia, 06.03.2015



*Settore 04: Servizio Difesa del Suolo*  
*Ufficio Opere Idrauliche*  
*Via XXIV Maggio, n° 3 - 19124 La Spezia*  
*Tel. 0187/742430 - Fax 0187/20163*  
[www.provincia.sp.it](http://www.provincia.sp.it)  
e mail: [difesadelsuolo.provinciaspezia@legalmail.it](mailto:difesadelsuolo.provinciaspezia@legalmail.it)

Provincia della Spezia



Ufficio Protocollo  
Nr.0007860 Data 24/02/2015  
I- Classifica:XVII.03.

**OGGETTO: CONFERENZA N. 139**

**Corsi d'acqua: FOSSO TERMOMECCANICA - FOSSO MELARA**

**Ditta: AUTORITA' PORTUALE DELLA SPEZIA**

**VAS - Interventi di riqualificazione e sviluppo del porto della Spezia - Ambito omogeneo 5 "Marina della Spezia" e Ambito omogeneo 6 "Porto Mercantile"**

SERVIZIO URBANISTICA  
PROCEDURE CONCERTATIVE  
S E D E  
(fascicolo n. 4/2015)

Visti gli atti relativi alla pratica di cui in progetto allegati alla nota n. 2270 del 15/01/2015 si è rilevato che gli interventi di ampliamento delle banchine portuali interessano lo sfocio di alcuni corsi d'acqua tra i quali il Fosso Melara ed il Fosso Termomeccanica.

Ciò premesso, al fine dell'espressione del parere di competenza, nelle more delle valutazioni circa la fattibilità degli interventi proposti, si richiede la presentazione della progettazione relativa alle sistemazioni idrauliche dei suddetti corsi d'acqua compatibile con i vincoli di cui alla normativa del piano di bacino - Ambito 20 Golfo della Spezia nonché a quella del Regolamento Regionale n. 3/2011.

Per quanto attiene agli altri interventi posti sul sedime delle aree di risulta delle tombinature, previste e/o esistenti in ambito portuale nonché quelle interessanti le fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrografico, se compatibili con la normativa di riferimento, si subordinano gli stessi all'acquisizione dei necessari nulla osta idraulici di competenza su presentazione di specifici progetti e relativa esecuzione dei lavori di adeguamento idraulico, così come disposto dal Regolamento Regionale n. 3/2011 art. 8 comma 5 e già ribadito nei precedenti pareri espressi relativi ad altre Conferenze dei Servizi riguardanti opere in ambito portuale inserite anche nell'attuale progettazione.

Relativamente all'ampliamento del molo Garibaldi si è già riferito con separata nota n. 4997 del 05/02/2015, che, allegata alla presente, si intende integralmente richiamata.

Al fine dell'espressione del parere di competenza si resta in attesa di conoscere quanto sopra richiesto.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. A. FERRARINI)

MINUTA



PROVINCIA  
D'EUROPA



*Settore 04: Servizio Difesa del Suolo  
Ufficio Opere Idrauliche  
Via XXIV Maggio, n° 3 - 19124 La Spezia  
Tel. 0187/742430 - Fax 0187/20163*

*[www.provincia.sp.it](http://www.provincia.sp.it)  
e mail: [difesadelsuolo.provinciaspezia@legalmail.it](mailto:difesadelsuolo.provinciaspezia@legalmail.it)*

Provincia della Spezia



Ufficio Protocollo  
Nr.0004997 Data 05/02/2015  
I- Classifica:XVII.03

**OGGETTO: CONFERENZA N. 142**

**Corsi d'acqua: FOSSO CAPPELLETTO - FOSSO ROSSANO**

**Ditta: AUTORITA' PORTUALE DELLA SPEZIA**

**Conferenza dei Servizi relativa a "Adeguamento tecnico-funzionale al vigente P.R.P. relativo all'ampliamento del Molo Garibaldi con approfondimento dei fondali nella zona di ampliamento"**

SERVIZIO URBANISTICA  
PROCEDURE CONCERTATIVE  
S E D E  
(fascicolo n. 10/2015)

Visti gli atti relativi alla pratica, considerato che le modifiche con cambio delle aree di ampliamento dalla Calata Artom al Molo Garibaldi zona di Levante, interferisce con la zona di sfocio del Fosso Rossano e del Fosso Cappelletto in maniera tale da poter compromettere le condizioni idrauliche dei tratti di monte dei suddetti fossi, si richiede, fatto salvo ogni ulteriore accertamento della validità dell'approvazione del Piano Regolatore Portuale, uno studio idraulico che dimostri che l'intervento non compromette le canalizzazioni e/o l'adeguamento dei tratti di monte del Fosso Cappelletto e del Fosso Rossano.

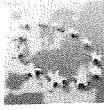
Per quanto attiene agli altri interventi interessanti le fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrografico, se compatibili con la normativa di riferimento, si subordinano gli stessi all'acquisizione dei necessari nulla osta idraulici di competenza su presentazione di specifico progetto che nel caso di inadeguatezza delle sezioni idrauliche ne preveda l'adeguamento idraulico, così come già ribadito in pareri espressi relativi a precedenti Conferenze dei Servizi riguardanti opere inserite anche nell'attuale progettazione.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. A. FERRARINI)



PROVINCIA  
D'EUROPA



## Settore 4: Difesa del Suolo

Ufficio Piani di Bacino  
Via XXIV Maggio 3 – 19124 La Spezia  
Tel. 0187 742450 - Fax 0187 742448  
*email:* [geoprovsp@provincia.sp.it](mailto:geoprovsp@provincia.sp.it)

Provincia della Spezia



Ufficio Protocollo  
Nr.0008558 Data 27/02/2015  
I- Classifica:XVII.01.

Ns. rif. 012/ID-mds/2015

*Oggetto: verifica di compatibilità fra il Piano di Bacino stralcio da rischio idrogeologico per l'Ambito 20 – Golfo della Spezia, approvato con DCP n° 34 del 31.03.2003 e l'intervento definito: VAS – Interventi di riqualificazione e sviluppo del porto della Spezia.*  
*Ditta: Autorità Portuale della Spezia*

**Spett.**  
**Settore Pianificazione Territoriale**  
**Servizio Urbanistica**  
**SEDE**

Esaminati gli atti progettuali **relativi agli interventi di riqualificazione e sviluppo del porto della Spezia – Ambito omogeneo 5 “Marina della Spezia” ed ambito omogeneo 6 “Porto Mercantile**, allegati alla nota prot. 2270 del 15.01.2015, corre l'onere di osservare quanto di seguito espresso.

La relazione idraulica (Elaborato PP/ST.02.01, della quale non si può tener conto delle argomentazioni di carattere idrogeologico poiché non suffragate dalla firma di un tecnico abilitato) descrive la situazione idrologica del territorio di competenza dell'Autorità Portuale della Spezia, in particolar modo laddove detto territorio verrà interessato dagli interventi infrastrutturali previsti dal Piano Regolare Portuale per lo sviluppo dei traffici mercantili (ambiti 5 e 6) e per la riqualificazione delle aree fronte mare della città.

Si evince che l'Ambito 5 risulta interessato dal corso del solo Canale Lagora il cui bacino si estende a ponente della città della Spezia: si precisa che la relazione in discorso (PP/ST.02.01) **non riporta considerazioni idrauliche conseguenti a studi eseguiti con verifiche estese.**

Per quanto concerne, invece, l'Ambito 6 sono previsti ampliamenti di banchina alla Marina del Canaletto, alla Marina di Fossamastra, del Terminal di Levante (oggi Terminal del Golfo) e nel secondo bacino portuale con ampliamento della calata Artom, con l'introduzione di un Adeguamento Tecnico Funzionale proprio in detto bacino, a seguito del quale gli ampliamenti preventivati di calata Artom troverebbero migliore e più coerente collocazione lungo il lato di levante del molo Garibaldi.

I corsi d'acqua che più direttamente interessano l'Ambito 6 del PRP sono, partendo da levante per proseguire verso ponente, rispettivamente: il Fosso Pagliari, il canale

Fossamastra (la cui foce si trova oggi lungo il fronte di banchina del terminal Ravano), il canale Melara (la cui foce è in prossimità di quest'ultimo), il Torrente Vecchia Dorgia (alla radice del molo Fornelli), il Torrente Nuova Dorgia e, infine, i Canali Rossano e Cappelletto che sono ricordati congiuntamente poiché quasi confluenti alla foce.

Nell'area portuale, il Piano di Bacino – Ambito 20 – Golfo della Spezia riporta le fasce di inondabilità solamente per una porzione del tratto focivo del Canale Lagora e per il tratto focivo del Canale Fossamastra (e parte del contermine Fosso Melara). Relativamente agli altri corsi d'acqua l'area portuale non risulta differenziata nelle classi di esondazione relative alle portate di piena di riferimento.

Tutti i corsi d'acqua hanno un bacino idrografico con una superficie ricompresa nelle classificazioni dei reticoli regionali di primo, secondo o terzo livello. Ciò comporta che **non sono ammesse nuove tombinature e neppure il prolungamento di quelle esistenti**, salvo quelle necessarie ad ovviare situazioni di pericolo o a garantire la pubblica e privata incolumità (art.8 c.1 del Reg. Reg. n°3/2011), situazioni specifiche che non potrebbero ricorrere nel caso degli alvei che interessano il PRP.

Nella previsione del prolungamento delle coperture dei Torrenti Fossamastra e Pagliari, in ogni caso, non sono state neppure prodotte le relative verifiche idrauliche estese che escludano i possibili fenomeni di rigurgito a monte per il fatto che il regime del moto idrico è sempre sub-critico ovvero avviene in corrente lenta.

Per quanto riguarda i Canali Nuova e Vecchia Dorgia, collegati e connessi da uno scolmatore posto in prossimità del loro tratto focivo, si evince dalla relazione idraulica (PP/ST.02.01) che **non vengono rispettati i franchi minimi previsti per le coperture, pari a 1,5 m**, ipotizzando in corrispondenza dello sbocco a mare una quota nota pari a 50 cm sopra il livello medio marino, che tenga conto delle maree o della presenza di navi all'attracco. Inoltre, i coefficienti di scabrezza impiegati sono, in taluni casi, superiori a quelli massimi ammessi dalla normativa vigente (pari a 45) e risultano pari a 59, per le sezioni in c.a., e 66, per le sponde in acciaio.

Per quanto riguarda i canali Rossano e Cappelletto, l'ampliamento del molo Garibaldi prevede la presenza di una risega in corrispondenza dello sbocco dei medesimi, in alternativa al prolungamento della tombinatura.

Nella relazione idraulica non è precisato se il previsto restringimento dello sbocco a mare incida, e come, sul comportamento idraulico dei corsi d'acqua anzidetti. Ribadito che il regime idraulico relativo avviene in corrente lenta, un eventuale cambiamento del medesimo a valle comporterebbe effetti di rigurgito a monte.

La quota del pelo libero allo sbocco è stata posta a 50 cm in modo tale da porre in conto gli effetti dovuti alla marea e del moto ondosso.

Infine, nella relazione idraulica viene proposta la modifica ed adeguamento del tratto compreso fra la sezione posta 14 m a valle della copertura Coop e lo sbocco a mare, che è posto a quota -4 s.l.m. In questo tratto la pendenza del fondo sarà costante, così come la larghezza d'alveo, definita pari a 6 metri. Dall'analisi dei risultati si desume che detta ipotesi progettuale consentirà il transito della portata di piena T200 senza interferenza con le strutture di attraversamento di Viale San Bartolomeo e dell'impalcato del piazzale

dell'Autorità Portuale, ma con un franco non adeguato ed insufficiente, variabile tra 0,8 m e 1,10 m.

In conclusione si ritiene che la progettazione debba essere adeguata a quanto sopra ed alle indicazioni di cui alle note prot. 04997 del 05.02.2015 e prot.07860 del 24.02.2015 del Servizio Opere Idrauliche della scrivente Amministrazione, che qui si richiamano integralmente.

Il Dirigente  
Ing. Angelo FERRARINI

